



CGIA NEWS report n° 111 – 4 marzo 2011

STUDI DI SETTORE: LA RIPRESA ALLEGGERISCE I CORRETTIVI

Tornata finale per i correttivi a Gerico per l'anno di imposta 2010, che dovranno essere approvati entro la fine di questo mese. Entro domani le associazioni di categoria manderanno gli esempi di contabilità da valutare per calibrare la crisi. E a metà mese arriveranno i dati relativi alle comunicazioni Iva (e alle dichiarazioni) di fine febbraio.

Se le Associazioni registrano segnali di "uscita" dalla crisi, per quanto deboli e contraddittori, anche Gerico ne terrà conto: per cui è verosimile attendersi

rispetto all'applicativo dell'anno scorso aggiustamenti meno eclatanti di quanto registrato nel 2010. In pratica i correttivi 2011 potrebbero essere più leggeri di quelli dell'edizione 2010. Questo non esclude che Gerico darà una mano a chi ha perso più dell'anno precedente e che in ogni caso potrà giustificare la propria posizione.



PROROGA DELLA RATEAZIONE ANCHE PER CHI HA SALTATO LA PRIMA RATA O NON HA PAGATO DUE RATE CONSECUTIVE



Con la conversione del “decreto milleproroghe” il legislatore è intervenuto stabilendo che per le rateazioni di cartelle esattoriali concesse prima del 27 febbraio 2011 sarà possibile ottenere una proroga della dilazione qualora il debitore riesca a dimostrare l’oggettivo temporaneo e sopravvenuto peggioramento della posizione economica e finanziaria sulla base della quale era stata concessa la prima dilazione



ULTIMO AGGIORNAMENTO SISTRI E MUD

Nell'ultimo incontro del Ministero dell'Ambiente con le Associazioni di categoria in materia di SISTRI e MUD sono emersi alcuni nuovi aspetti:

◆ Il Ministero ha dichiarato che da una stima del tempo necessario per effettuare un'operazione di aggiornamento nel registro cronologico SISTRI, è emerso un tempo medio di 40 sec, in gran parte dovuto alla lentezza dell'applicazione software. Di conseguenza, il Ministero ha assicurato di attivarsi con i propri informatici per la risoluzione del problema



◆ Da ieri, è disponibile sul portale SISTRI, una circolare Ministeriale in tema di MUD. Confermato quanto già anticipato riguardo alle modalità di denuncia che rimangono inalterate rispetto allo scorso anno. Novità in materia di trasmissione che potrà avvenire come gli anni scorsi o, in alternativa, per via telematica attraverso il portale SISTRI.



◆ È stata richiesta l'attivazione di una piattaforma software specifica per permettere alle associazioni l'assistenza in remoto alle aziende in materia di SISTRI. Nel portale del SISTRI c'è una sezione denominata "knowledge management" contenente le istruzioni per l'uso.



IL DURC INCOMPLETO O IRREGOLARE NON CAUSA L'ESCLUSIONE DALLA GARA



Incompletezze e irregolarità del Durc non provocano sempre l'esclusione dalle gare. La mancata pronuncia di uno degli enti preposti al rilascio o la presenza di indizi su possibili anomalie non causano necessariamente l'estromissione dell'impresa, il cui comportamento deve essere valutato in modo autonomo dalla Stazione

Appaltante. il Consiglio di Stato con due pronunce emesse tra gennaio e febbraio ha aperto nuovi scenari sulla regolarità contributiva.

Con la sentenza 83/2011 il CdS ha stabilito che può aggiudicarsi un appalto l'impresa che ha presentato un Durc incompleto, ma privo di accertamenti

negativi. Nel caso specifico, il documento unico di regolarità contributiva era privo del nulla osta da parte dell'ufficio Inps locale. Il CdS ha puntualizzato che la Stazione appaltante non può disporre automaticamente l'esclusione dalle gare, neanche in caso di accertata violazione degli obblighi contributivi. **I giudici sono tornati**

sull'argomento con la sentenza 789/2011, con cui è stato chiarito

che l'analisi dei requisiti generali per la partecipazione alle gare, tra cui rientra la regolarità contributiva e previdenziale, costituisce oggetto di autonoma valutazione da parte della Stazione appaltante. Gli aspetti che emergono dal Durc assumono il rilievo di elementi indiziari. Se da una parte devono essere tenuti in considerazione, dall'altra non esauriscono l'ambito di accertamento delle violazioni gravi.

Il CdS ha poi ribadito che deve essere ammessa alle procedure di gara e affidamento l'impresa che, dopo una violazione accertata con sentenza passata in giudicato, abbia regolarizzato la propria posizione pagando le somme dovute.





INPS: AL VIA I CONTROLLI PER LE SITUAZIONI “ANOMALE”

Con la Circolare n. 33 del 10 febbraio 2011, l’INPS dichiara di voler dare avvio alle attività di verifica amministrativa al fine di individuare le cosiddette “situazioni anomale”.

L’INPS dichiara di dare inizio a controlli incrociati (denunce fiscali, 770, denunce contributive) allo scopo di valutare la “qualità contributiva”, che delinea la correttezza dei flussi

contributivi, e la “quantità contributiva” che consente all’Istituto di avere degli “alert” sull’abuso dei part-time o della percentuale degli importi conguagliati superiori alla “media”.

Le Conclusioni di tali verifiche potranno essere di due tipi: o il recupero di importi indebitamente posti a conguaglio oppure l’impulso a procedere con l’attività ispettiva.

L’INPS precisa che da un primo controllo è emerso un lotto di aziende attive con elevato valore dell’indice di rischi. Tali aziende sono quelle che hanno da 1 a 10 dipendenti e che non hanno mai chiesto l’effettuazione di visite di controllo.



SALDO IVA

Il 16 marzo 2011 scade il termine per il versamento del saldo iva dell’anno 2010. Il termine riguarda tutti i soggetti passivi che hanno un conguaglio a debito.

Tuttavia coloro che presentano dichiarazione IVA annuale con il modello Unico possono effettuare il versamento in tale sede con l’aggravio dello 0,4% mensile o frazione di mese.



CONVENZIONE NAZIONALE TRA ASSOCIAZIONI ARTIGIANE E SCF (SOCIETA' CONSORTILE FONOGRAFI).



Confartigianato, Cna e Casartigiani hanno sottoscritto l'accordo con SCF (Società Consortile Fonografi) “ per la diffusione in pubblico di fonogrammi in pubblici esercizi, esercizi commerciali, esercizi artigiani aperti al pubblico e strutture ricettivo-alberghiere” . Confartigianato aveva promosso un giudizio contro SCF che è stato però ritirato giungendo alla

firma della convenzione.

Motivi della firma e del ritiro del giudizio: 1) l'orientamento negativo al ricorso di Confartigianato da parte della Giurisprudenza, tramite numerose sentenze sul merito; 2) far cessare sul territorio un'aggressiva azione di recupero di SCF che stava mettendo in difficoltà numerose associazioni in tutto il territorio nazionale 3) il rischio di rimanere isolati rispetto ad altre Organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e del commercio che ritenevano invece opportuno sottoscrivere una convenzione con SCF.

La Convenzione consente di sanare tutte le annualità pregresse (dal 2007 in poi) versando o 25 euro a titolo forfettario per le sole imprese di acconciatura ed estetica oppure il 50% della tariffa richiesta per il 2010 per gli altri esercenti senza l'aggiunta di interessi o altro.

Per il 2011, la scadenza di pagamento è entro il 31 maggio 2011, per gli anni successivi sarà il 28 febbraio. Non è ancora specificata la modalità di versamento, sulla quale si attendono ulteriori comunicazioni.



clicca il sito www.cgiamestre.com